



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Pinto Massimo (ad interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
208	21/12/2017	9	16

Oggetto:

Rinnovo della concessione per il mantenimento di una passerella carrabile sul canale Spineta in Nocera Superiore rilasciata con provvedimento n. 657 del 09/02/1979.

Richiedenti: Senatore Vincenzo e germani Armenante Vincenzo, Anna e Rita - Prat. 481/A

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta in data 27/05/2016, il sig. Senatore Vincenzo ha chiesto il rinnovo della concessione rilasciata con provvedimento n. 657 del 09/02/1979 per la realizzazione di una passerella carrabile sorpassante il Canale Spineta in via Nazionale n.22 del Comune di Nocera Superiore, con accesso dalla Strada ex SS 18 a fabbricato e terreni individuati in catasto al fg. 9, part. 317 e 487, scaduta da oltre 20 anni;
- che, con successiva nota integrativa acquisita in data 29/06/2016, i sigg.:
 - Senatore Vincenzo, nato a [redacted] e residente in Cava de' Tirreni alla Via Marconi n. 57 [redacted];
 - Armenante Vincenzo, Nato a [redacted] ed ivi residente alla Via Nazionale n. 22, C.F. [redacted];
 - Armenante Anna, nata a [redacted] ed ivi domiciliata in Via Nazionale n. 22, C.F. [redacted];
 - Armenante Rita, nata a [redacted] ed ivi residente in Via Nazionale n. 22, C.F. [redacted] (di seguito indicati, in solido tra loro, con "concessionario"),hanno chiesto che l'atto di concessione fosse a loro intestato in quanto la passerella consente l'accesso all'area identificata in catasto con part. 317 del fg. 9, di proprietà ex Armenante Ciro, oggi Senatore Vincenzo, oggetto di servitù in favore dei germani Armenante;
- che la pratica è registrata al n. 481/A;
- che, con note n. 487075 del 18/07/2016 e 601549 del 14/09/2016, ai fini di poter valutare la possibilità di accogliere l'istanza, furono richiesti documentazione tecnica e i versamenti per canoni pregressi;
- che, con nota acquisita in data 30/08/2017 n. 567981, il concessionario ha trasmesso la documentazione richiesta e chiedendo l'applicazione dell'art. 2948 del c.c. in merito al calcolo degli importi pregressi dei canoni di concessione;
- che il concessionario ha effettuato il versamento di € 1054,33 in data 08/11/2016 per canoni di concessione per gli anni 2011-2016 e il versamento di € 178,63 in data 13/10/2017 per l'anno 2017, nonché il versamento di € 248,00 in data 08/11/2016 per deposito cauzionale; tutti i versamenti sono stati effettuati sul c.c.p. n. 21965181 della Tesoreria della Regione Campania;
- che gli importi versati sono comunque da intendersi "salvo eventuali congruagli a qualsiasi titolo dovuti";

RILEVATO:

- che, dall'esame della relazione idrologica-idraulica a firma dell'ing. Simona Pulsinelli, si evince che la soletta rientra nei parametri fissati dalle vigenti norme, ed in particolare, è conforme a quanto previsto dalla Circolare n. 074199 del 11.12.2009 del Coordinatore A.G.C. LL. PP. OO. PP. e rientra nelle condizioni di derogabilità in essa previste;
- che, dalla relazione di compatibilità con il PSAI a firma del geom. Gaetano Giordano, risulta che l'area dove sorge il manufatto non è classificata a rischio idraulico, né a pericolosità idraulica;
- che l'ing. Emanuela Marrocco, con relazione in data 16/11/2016, ha attestato l'idoneità dell'opera ai sensi della normativa vigente;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1116 e 1117 del 20/12/2017) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

CONSIDERATO:

- che dall'esame della documentazione prodotta e dalla relazione istruttoria agli atti non sono emersi motivi ostativi al rilascio della concessione;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;

Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Vista la Delibera di G. R. n. 581 del 20.09.2017,

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rinnovare ai sigg. Senatore Vincenzo e germani Armenante Vincenzo, Anna e Rita, come sopra generalizzati e in solido tra loro, la concessione per il mantenimento di una passerella carrabile sorpassante il Canale Spineta in via Nazionale n.22 del Comune di Nocera Superiore, con accesso dalla Strada ex SS 18 a fabbricato e terreni individuati in catasto al fg. 9, part. 317 – 487, come da documentazione agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà la durata di anni 10 e scadenza il 31/12/2027; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi un anno prima della scadenza;
- la concessione è rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2017 in € 178,63 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici

ISTAT. Il deposito cauzionale giacente, di € 248,00 pari a due annualità del canone base, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie

allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;

- il concessionario è tenuto a verificare che la sezione di deflusso sia sempre libera, provvedendo a periodiche ispezioni ed effettuando la pulizia secondo necessità, in modo da garantire la perfetta efficienza dell'opera e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del R.D. 523/1904;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, qualora non in contrasto con il presente provvedimento, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- resta l'obbligo, ove non già provveduto, di depositare il certificato di idoneità statica ai sensi della vigente normativa sismica;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dei sigg. Senatore Vincenzo e germani Armenante Vincenzo, Anna e Rita, come in premessa generalizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Dispone che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione Regione Casa di Vetro in amministrazione-trasparente-/altri-contenuti/dati ulteriori ed inviato:

- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50.09);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (50.13.01);
- al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;
- al Comune di Nocera Superiore.

arch.

Massimo Pinto